

Esame di Stato – A.S. 2023/2024



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

***"Roberto Valturio"* - RIMINI**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DI CLASSE**

Classe 5^a E SIA

**Indirizzo
Sistemi Informativi Aziendali**

A.S. 2023/2024

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**A.S. **2023/2024** - Classe **5^a E SIA**Indirizzo: **Sistemi Informativi Aziendali**

▪ Presentazione della Classe	pag. 3
▪ Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	pag. 5
▪ Metodologie didattiche	pag. 6
▪ Criteri e strumenti di Valutazione.....	pag. 6
▪ Griglie di valutazione	pag. 7
▪ Obiettivi raggiunti	pag. 13
▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 14
▪ Modulo DNL con metodologia CLIL	pag. 16
▪ Altre attività svolte dal Consiglio di Classe	pag. 17
▪ Simulazioni verifiche scritte.....	pag. 18

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE pag. 32

▪ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	pag. 33
▪ STORIA	pag. 37
▪ LINGUA INGLESE	pag. 38
▪ INFORMATICA	pag. 40
▪ ECONOMIA AZIENDALE	pag. 43
▪ MATEMATICA	pag. 46
▪ DIRITTO	pag. 48
▪ ECONOMIA POLITICA	pag. 50
▪ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag. 52
▪ EDUCAZIONE CIVICA	pag. 53
▪ I.R.C.	pag. 55

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^a E SIA

EVOLUZIONE NUMERICA DEL GRUPPO CLASSE (dal terzo anno al quinto anno)

Classe III[^] alunni 17 (9 M 8 F)

Classe IV[^] alunni 20 (3 provenienti da altre sezioni, 12 M 8 F)

Classe V[^] alunni 19 (1 non ammesso all'ultimo anno, 11 M 8 F)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie di insegnamento
ALFIERO MARIOTTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ALFIERO MARIOTTI	STORIA
SIMONA CARLINI	LINGUA INGLESE
BEATRICE ANGELUCCI	INFORMATICA
ALBA TAMAGNINI	LABORATORIO DI INFORMATICA
EVA BICCI	ECONOMIA AZIENDALE
NADIA BIANCHI	MATEMATICA
VALENTINA BACCHINI	DIRITTO
VALENTINA BACCHINI	ECONOMIA POLITICA
ROBERTA AMATI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SILVIA BRIGHENTI	RELIGIONE

STABILITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

Durante il secondo quadrimestre del terzo anno e per l'intero quarto anno, la docenza di Lingua inglese è stata coperta da due supplenti. Durante il terzo anno le discipline di Diritto ed Economia politica sono state insegnate da una supplente. Tutti gli altri insegnamenti non hanno subito cambiamenti di docenza.

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è costituita da 19 alunni. Il gruppo-classe si è formato in III^a e ha subito leggeri cambiamenti per l'inserimento di tre alunni nell'anno successivo, uno dei quali non è stato ammesso alla classe finale.

La frequenza è stata regolare. Gli alunni si sono dimostrati rispettosi delle regole scolastiche, corretti e collaborativi sia con i docenti sia nelle relazioni tra di loro. Il comportamento è stato sempre responsabile anche nelle occasioni di uscite didattiche, viaggi di istruzione, *stages* e altre iniziative extrascolastiche. Per la gestione degli eventi dell'Istituto (*Settimana dell'economia, Orientamento, ...*) un nutrito gruppo si è coinvolto con serietà nella gestione organizzativa. In particolare, gli *stages* aziendali, per qualcuno svolti anche durante il periodo estivo, sono stati un importante momento di confronto con la realtà operativa e gli studenti hanno messo in campo comportamenti appropriati, dimostrando senso pratico, coinvolgimento e interesse. La maggior parte degli studenti si è coinvolta nel dialogo educativo e nelle attività proposte: solo qualche alunno, occasionalmente, è stato richiamato all'attenzione e ad un maggiore impegno.

Per quanto riguarda il profitto, tutti i docenti esprimono soddisfazione, anche se non è omogeneo in tutti i casi e la preparazione risulta evidentemente differenziata in relazione alle singole discipline e all'impegno e alle attitudini individuali.

Si distinguono alcuni studenti dotati di buone capacità cognitive, che, grazie anche alla motivazione, all'impegno responsabile e alla partecipazione al dialogo educativo, hanno raggiunto apprezzabili risultati nella totalità delle discipline.

Un numero ridotto di studenti, che sono stati meno sistematici nell'applicazione personale e nell'attenzione scolastica, presenta incertezze in qualche materia e/o difficoltà nell'esposizione orale o scritta.

Le varie discipline hanno concorso nel loro specifico alla formazione di studenti aventi conoscenze e competenze culturali, economiche, giuridiche, linguistiche e tecnologiche, sia per l'accesso al mondo del lavoro, sia per la prosecuzione degli studi.

La gestione dei processi di insegnamento-apprendimento è stata misurata con verifiche scritte strutturate e non strutturate e prove orali sul conseguimento dei seguenti obiettivi: conoscenza dei contenuti, comprensione dei contenuti, applicazione, analisi e sintesi nei contesti di verifica proposti, valutazione e interpretazione.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

“Sistemi Informativi Aziendali”

Il Diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**, ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali e dell’economia sociale. **Integra in modo deciso le competenze professionali dell’ambito specifico con quelle informatiche.**

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di programmi e siti web, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il conseguimento del Diploma permette:

- l’accesso al mondo del lavoro:
 - inserimento in imprese pubbliche e private, aziende informatiche per lo sviluppo di software e siti web, sistemi aziendali del marketing, istituti bancari e finanziari, agenzie di assicurazione, uffici di commercialisti;
 - partecipazione a concorsi indetti da Enti pubblici;
 - avviamento e organizzazione di un lavoro autonomo nei diversi settori del terziario;
 - inserimento nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche.
- la prosecuzione degli studi:
 - accesso a qualsiasi facoltà universitaria;
 - accesso diretto alla futura Istruzione Tecnica Superiore;
 - corsi post-diploma.

Quadro orario settimanale Discipline	Secondo biennio		5° anno
	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	3	--	--
ECONOMIA AZIENDALE	5 (*) (**)	7 (*)	7 (*)
MATEMATICA	3	3	3
INFORMATICA	4 (*)	5 (*)	5 (*)
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	2 (**)	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1
DI CUI, IN COMPRESENZA CON L’INSEGNANTE TECNICO-PRATICO (LABORATORIO INFORMATICA GESTIONALE)	9 ORE NEL TRIENNIO (*)		
TOTALE COMPLESSIVO ORE SETTIMANALI	32	32	32

(*) L’attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell’area di indirizzo; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. L’Istituto, nell’ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, programmerà le ore di compresenza nell’ambito del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

(**) Utilizzo quote di autonomia – modifica orario come segue: 5 ore di Economia Aziendale anziché 4 ore e 2 ore di Economia Politica anziché 3 ore.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro svolto si è articolato secondo metodologie diverse.

Si possono tuttavia evidenziare i seguenti interventi didattici:

- lezioni dialogata, problem solving, spiegazioni ed approfondimenti da parte degli insegnanti;
- esercitazioni in laboratorio;
- cooperative learning;
- verifiche orali e scritte;
- visione di filmati e partecipazione a conferenze;
- simulazione della prima e seconda prova d'esame in preparazione all'Esame di Stato.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nelle valutazioni delle prove e del voto di condotta si è stabilito di usare le griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti che sono di seguito riportate.

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- a. media dei voti (comprensiva della valutazione dell'attività di PCTO);
- b. impegno, frequenza e partecipazione;
- c. attività integrative;
- d. credito formativo documentato previsto dalla normativa.

Griglia di valutazione

Voto	Livello	Descrizione
1-2-3	Totalmente insufficiente	<p>Conoscenza: nessuna</p> <p>Comprensione: Commette gravi errori che compromettono la comunicazione</p> <p>Applicazione: Non riesce ad applicare le conoscenze anche per assenza di impegno</p> <p>Comunicazione e lessico: Non fornisce alcuna risposta pertinente o fornisce solo qualche frammento di essa</p> <p>Analisi: Non è in grado di effettuare alcuna analisi</p> <p>Sintesi: Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</p> <p>Valutazione: Non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato</p>
4	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: Frammentaria con gravi lacune</p> <p>Comprensione: Commette molti errori nella esecuzione di compiti semplici compromettendo notevolmente la comunicazione</p> <p>Applicazione: Commette gravi errori nell'applicazione delle più semplici conoscenze</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo non chiaro e molto scorretto, anche per quanto riguarda il lessico specifico</p> <p>Analisi: Non è in grado di effettuare analisi precise</p> <p>Sintesi: Non è in grado di effettuare una sintesi precisa e puntuale</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato non è in grado di effettuare valutazioni anche poco approfondite</p>
5	Insufficiente	<p>Conoscenza: In parte frammentaria e superficiale</p> <p>Comprensione: Commette errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo non sempre corretto e utilizza il lessico specifico in modo impreciso, ma la comunicazione è comprensibile</p> <p>Analisi: È in grado di effettuare analisi parziali</p> <p>Sintesi: È in grado di effettuare una sintesi parziale</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: Nozionistica e non molto approfondita</p> <p>Comprensione: Commette pochi errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette alcuni errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo sufficientemente chiaro, corretto e preciso ed utilizza correttamente il lessico specifico ad un livello essenziale</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi pertinenti ma non approfondite</p> <p>Sintesi: Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</p> <p>Valutazione: Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni anche se superficiali</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: Completa ma non sempre approfondita</p> <p>Comprensione: Non commette errori nella esecuzione di compiti semplici</p> <p>Applicazione: Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo discretamente chiaro, corretto e preciso, anche per quanto riguarda il lessico specifico</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</p> <p>Sintesi: Sa sintetizzare le conoscenze pur con incertezze</p> <p>Valutazione: Se guidato è in grado di effettuare valutazioni pertinenti</p>
8	Buono	<p>Conoscenza: Completa, puntuale e approfondita</p> <p>Comprensione: Non commette errori nella esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni</p> <p>Applicazione: Sa applicare i contenuti e le procedure acquisiti anche in compiti complessi pur con qualche imprecisione</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo molto chiaro e corretto e utilizza autonomamente il lessico specifico in modo preciso e puntuale</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete ma non sempre approfondite</p> <p>Sintesi: Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze circoscritte</p> <p>Valutazione: È in grado di effettuare valutazioni autonome anche se parziali e non sempre approfondite</p>

Voto	Livello	Descrizione
9	Ottimo	<p>Conoscenza: Completa, dettagliata, coordinata</p> <p>Comprensione: Non commette errori né imprecisioni nella esecuzione di compiti complessi</p> <p>Applicazione: Sa applicare le procedure e i contenuti acquisiti</p> <p>Comunicazione e lessico: Comunica in modo molto chiaro e corretto e utilizza autonomamente il lessico specifico in modo preciso e puntuale, ricco e articolato</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi complete e approfondite senza errori e imprecisioni</p> <p>Sintesi: Ha acquisito completa autonomia nella sintesi</p> <p>Valutazione: È in grado di effettuare valutazioni complete e adeguatamente approfondite</p>
10	Eccellente	<p>Conoscenza: Completa, ampliata, personalizzata</p> <p>Comprensione: Sa comprendere in modo personale anche argomenti nuovi</p> <p>Applicazione: Sa applicare le procedure e i contenuti anche in problemi nuovi</p> <p>Comunicazione e lessico: Sostiene con strumenti linguistici eccellenti i processi logici e argomentativi</p> <p>Analisi: Sa effettuare analisi molto approfondite ed autonome</p> <p>Sintesi: Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Valutazione: È capace di valutazioni autonome, ampie e approfondite</p>

Tabella valutazione voto di condotta per il secondo biennio e per il quinto anno

VOTO	CRITERI
Per l'attribuzione del voto 10 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati.	
10	<ul style="list-style-type: none"> – Nessun richiamo. – Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative. – Partecipazione attiva alle attività scolastiche. – Ottime capacità collaborative e relazionali. – Impegno nello studio assiduo, continuo e proficuo. – Comportamento molto responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 4 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
Per l'attribuzione dei voti 9 e 8 è necessaria la presenza di almeno cinque indicatori su sei degli indicatori sotto elencati.	
9	<ul style="list-style-type: none"> – Nessun richiamo. – Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative. – Partecipazione alle attività scolastiche. – Buone capacità collaborative. – Impegno nello studio assiduo e continuo. – Comportamento responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello fra il 3 e il 4 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
8	<ul style="list-style-type: none"> – Nessun richiamo. – Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e corsi di recupero. – Attenzione alle attività scolastiche. – Crescita del senso di responsabilità personale e delle capacità relazionali e collaborative. – Impegno nello studio diligente. – Comportamento sostanzialmente responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 3 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 e 5 è sufficiente che sia presente almeno uno degli indicatori sotto elencati.	
7	<ul style="list-style-type: none"> – 1 o 2 note. – Frequenza non regolare. – Ritardi reiterati negli ingressi e/o nella giustificazione delle assenze. – Attenzione alle attività scolastiche e/o impegno nello studio non sempre adeguati. – Comportamento non sempre responsabile e costruttivo durante l'attività di stage (livello 2 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
6	<ul style="list-style-type: none"> – Sospensione. – Frequenza non regolare ad eventuali attività integrative e corsi di recupero (meno del 60% delle ore stabilite). – Comportamenti non corretti nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale e delle strutture della scuola. – Comportamento non responsabile e non costruttivo durante l'attività di stage (livello 1 nella scheda di VALUTAZIONE DEL TUTOR AZIENDALE nelle seguenti competenze: rispetto delle regole, inserimento nell'ambito lavorativo, comunicazione).
5	<ul style="list-style-type: none"> – Stabilito dalla legge: sospensione superiore a 15 giorni, reiterazione di comportamenti scorretti.

CRITERI DI VALUTAZIONE PCTO E INCIDENZA SULLE SINGOLE MATERIE

Terzo anno (a.s. 2021/22)

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Il consiglio di classe, tenuto conto dell'osservazione dei percorsi e della documentazione e verificata la "prova esperta" di PCTO (relazione finale e/o portfolio digitale realizzati da ogni studente), ha formulato collegialmente una valutazione complessiva. Tale valutazione ha misurato l'effettivo raggiungimento delle competenze individuate e si tradotto in un voto in decimi (ponderato al 25%) inserito sul registro elettronico per tutte le discipline.

Quarto anno (a.s. 2022/23)

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, è stata attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Ciascun docente ha formulato una propria valutazione dopo aver osservato i percorsi, tra cui lo stage aziendale e relativa documentazione, e verificato la "prova esperta" di PCTO (presentazione al Cdc di un elaborato personale); tale valutazione ha misurato l'effettivo raggiungimento delle competenze individuate e si è tradotto in un voto in decimi (ponderato al 50%) sul registro elettronico, determinato per la metà dal voto del singolo docente e per la restante metà dalla valutazione corrisposta dal tutor esterno aziendale.

Per quanto attiene il comportamento, il Consiglio di classe ha formulato una proposta di valutazione collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante le attività di PCTO.

Di seguito gli strumenti a disposizione dei docenti per la valutazione:

Livelli		Descrittori di livello
1	Parziale	Le competenze sono state raggiunte in maniera <i>superficiale</i> e parzialmente incompleta
2	Base	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>sufficiente</i>
3	Adeguito	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>buono</i>
4	Eccellente	Le competenze sono state raggiunte in modo <i>completo, esauriente ed approfondito</i>

TABELLA RIASSUNTIVA DI CONVERSIONE IN DECIMI DEI LIVELLI PREVISTI NELLA RUBRICA DI VALUTAZIONE

Livello	Voto in decimi
1	5
1,5	5,5
2	6
2,5	7

Livello	Voto in decimi
3	8
3,5	9
4	10

Allegato al progetto PCTO per l'anno scolastico 2022/23

SCHEDA DI VALUTAZIONE STAGE

CLASSE ____ sez ____ – Indirizzo di studi _____

Esperienza di P.C.T.O. - A.S. 2022/2023

Periodo dal __/__/__ al __/__/__

Cognome e nome dello studente: _____

Azienda ospitante _____

Tutor aziendale _____

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	VALUTAZIONE*			
	Parziale (Le competenze raggiunte sono <i>superficiali</i> e parzialmente complete)	Basilare (Le competenze raggiunte sono <i>sufficienti</i>)	Adeguate (Le competenze raggiunte sono <i>buone</i>)	Eccellente (Le competenze raggiunte sono <i>ottime</i>)
ASPETTI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI				
Puntualità e rispetto delle regole aziendali.				
Operosità, senso di responsabilità dimostrata nell'esecuzione dei compiti				
Relazioni con colleghi e superiori; capacità di comprendere e rispettare ruoli nell'ambito lavorativo				
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento; attenzione all'insegnamento del Tutor				
Motivazione, interesse e curiosità dimostrati riguardo alle attività svolte				
ATTITUDINI ORGANIZZATIVE E CAPACITÀ PROFESSIONALI				
Disponibilità a modificare le proprie idee, a riconoscere gli errori e a correggersi				
Autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati				
Utilizzo di metodo di lavoro e di metodo di gestione del tempo; capacità di portare a termine compiti assegnati e di rispettare i tempi di esecuzione				
Utilizzo linguaggio specifico				
Livello di conoscenze tecniche acquisite durante l'esperienza				
NOTE E OSSERVAZIONI DEL TUTOR:				

Quinto anno (a.s. 2023/24)

Le attività di orientamento vengono valutate dai docenti di matematica, economia aziendale, diritto/economia politica e informatica; questi docenti presenziano alla presentazione delle esperienze triennali, in orario pomeridiano; la Settimana dell'economia è valutata dai docenti di Lingua straniera, Italiano, Scienze motorie; il Consiglio di Classe ha deliberato, per ciascuna attività, uno specifico elaborato; ciascun docente valuta l'elaborato ed attribuisce autonomamente il voto. Il voto finale è la media tra il voto del tutor aziendale e il voto del docente dato all'elaborato; il voto è ponderato per tutti al 30%.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi che il PECUP individua in questo specifico percorso di studi attengono alla comprensione ed interpretazione dei macrofenomeni economici, nella loro dimensione nazionale ed internazionale, alla normativa civilistica e fiscale, alla struttura e al funzionamento dei sistemi aziendali, il tutto anche mediante la messa in atto di competenze strettamente informatiche, sia con riferimento alla gestione dei sistemi informativi aziendali sia alla valutazione, scelta e adattamento di software applicativi.

Gli studenti, sia pure in modi e tempi diversi, hanno raggiunto gli obiettivi citati: sono in grado di individuare e cogliere opportunità sia nell'ambito del mondo del lavoro sia in quello universitario.

Sono stati generalmente rispettati finalità e obiettivi trasversali e specifici delle diverse discipline, articolati in conoscenze, abilità e competenze, oltre alle competenze proprie dell'educazione civica.

Le attività e le esperienze relative ai "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento - PCTO" - hanno caratterizzato in maniera determinante l'anno in corso, grazie alla opportunità di poter svolgere lo stage aziendale, contribuendo così alla crescita degli studenti, sia sotto il profilo culturale che umano, pur avendo determinato in alcune circostanze una certa frammentazione dell'attività curricolare e della applicazione allo studio individuale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Si riportano nelle seguenti tabelle le attività svolte nell'arco del triennio.

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2021/22

ATTIVITÀ	NUMERO ORE	PERIODO
Settimana dell'economia	10	I quadrimestre (dicembre 2021)
Progetto "Che Impresa Ragazzi"- FEduF	37	I e II quadrimestre
Autovalutazione e restituzione delle esperienze	5	II quadrimestre
TOTALE ORE SVOLTE	52	

Uno studente ha inoltre partecipato al progetto "We Make", organizzato dalla Scuola per un totale di 15 ore.

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

ATTIVITÀ	NUMERO ORE	PERIODO
Conferenza "Homo faber fortunae suae" Training alla previdenza finanziaria	2	I quadrimestre (25/10/22)
Conferenza di educazione finanziaria "Finanza tra i banchi di scuola"- My mind my investment	1	I quadrimestre (31/10/22)
Incontro "Facciamo chiarezza sulla BCE"	1	II quadrimestre (27/2/23)
Settimana dell'economia	12	II quadrimestre (febbraio 2023)
Orientamento transizione scuola-università – Alma Mater Studiorum Bologna	15	II quadrimestre (dal 21/2 al 1/3/23)
Stage lavorativo	100	II quadrimestre (15/5-1/6/23)
Progetto "Startup Weekend" Rimini	33	II quadrimestre (12/5-14/5/23)
Autovalutazione e restituzione delle esperienze	10	II quadrimestre
TOTALE ORE SVOLTE	174	

Due studenti hanno inoltre partecipato all'esperienza "Erasmus+", svolgendo stage lavorativo all'estero per circa 80 ore dal 21/9 al 7/10/22, e una studentessa ha svolto stage lavorativo nell'estate 2022.

SINTESI DEI PERCORSI SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

ATTIVITÀ	NUMERO ORE	PERIODO
Open Jam Festival	7	20/10/2023
Incontro Unibo di Orientamento post-diploma	1,5	8/11/2023
Incontro PMI DAY con Risorse umane spa	2	17/11/2023
Job Orienta – Fiera di Verona	6	23/11/2023
Settimana dell'economia	22	29/01-03/02/2024
Progetto Staffetta Unibo	2	15-16/2/2024
Incontro "Lessico universitario" a cura di UniBo	2	23/2/2024
Autovalutazione e restituzione delle esperienze	10	maggio 2024
TOTALE ORE SVOLTE	52,5	

Inoltre, due studenti hanno svolto stage lavorativo nell'estate 2023, uno studente ha partecipato all'esperienza Erasmus + "Eye of the voter" come osservatore elettorale a Varsavia nell'ottobre 2023 per 40 ore, due studenti hanno seguito il progetto "Design Yourself" per 4 ore il 10/11/2023 e quattro studenti l'orientamento UniCredit Banca per 2 ore il 7/2/2024.

MODULO DNL CON METODOLOGIA CLIL

Disciplina	Economia Politica			
Lingua veicolare	Inglese			
Docente DNL	X certificato (Livello: <u>B2</u>)		<input type="checkbox"/> non certificato	
Modulo	Titolo: The principle of tax progressivity and the proportional one; equity and equality in taxation		n. ore: 4	
Contenuti Modulo	proportional, progressive and regressive taxation system; the flat tax; article n. 53 of the Italian Constitution compared to Spanish Constitution; variable taxes in France, Germany, UK; equality vs equity in taxation			
Modalità operative	<input checked="" type="checkbox"/> docente disciplina	<input type="checkbox"/> compresenza	<input type="checkbox"/> altro, specificare:	
Metodologia didattica	<input type="checkbox"/> lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/> lezione partecipata	<input type="checkbox"/> a coppie	<input type="checkbox"/> a gruppi
	<input type="checkbox"/> altro, specificare:			
Modalità di verifica e valutazione	verifiche orali			

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione

- In terza: Uscita didattica in bicicletta lungo il parco Marecchia e visita al Convento di Santa croce di Verucchio (RN)
- In quarta: Roma
- In quinta: Budapest

Ulteriori attività e approfondimenti svolti nel triennio dall'intera classe

- *Quotidiano in classe*
- *Una giustizia che ricrea*: conferenza con F. Borsellino e don C. Burgio promossa dalla Consulta studentesca
- *Facciamo chiarezza sulla BCE* incontro con la dott.ssa M. Frisoni analyst presso la BCE
- *Incontro con l'autore C. Fava*: lettura e dialogo sul romanzo *126*
- *Legalità e sicurezza sul lavoro*
- *Simulazione Parlamento*: rappresentazione di un dibattito parlamentare insieme ad altre classi dell'Istituto;
- *C'è ancora domani*: visione del film di Paola Cortellesi (2023);
- Corso di *AVIS* e *ADMO*

Attività particolari e approfondimenti individuali svolti nel triennio

- *Spazio bianco delle arti* - corso fotografia
- *Nonni digitali* educazione: corso di alfabetizzazione digitale per anziani;
- Certificazione linguistica *PET*
- *Toastmaster* progetto sulla comunicazione
- *Patentino di salvamento*
- *Olimpiadi dell'economia*
- Certificazione *ECDL*
- *Così è (se vi pare)* di L. Pirandello al Teatro Galli

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE e griglie di valutazione utilizzate

Simulazione della Prima prova 7 maggio 2024

Tipologia A - 4 alunni; Tipologia B - 7 alunni; Tipologia C - 8 alunni

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?

5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi? ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (1 edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere

all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per 'Umanità'? 4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità.*'

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta '*distruzione creativa*'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione '*ricchezza immateriale*'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un '*sistema molto efficiente*'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950. ³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?*
Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia di Valutazione di Prima Prova - Tipologia A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti.	
	L2(5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare,collegate da connettivi basilari.	
	L3(7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico generalmente appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3(7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2(5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali.	
	L3(7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati.	
	L4(9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze e validi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e Contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta i vincoli dati.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo parziale.	
	L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto selezionando solo alcune informazioni essenziali.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne,individuando ed interpretando correttamente i concetti sostanziali.	
	L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo e pertinente i concetti chiave e le relazioni tra questi.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi del testo risulta errata.	
	L2 (5-6)	L'analisi del testo risulta svolta in modo parziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi del testo risulta adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi del testo risulta pertinente.	

Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato.	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ampio ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
		PUNTEGGIO TOTALE	

Griglia di Valutazione di Prima Prova - Tipologia B

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico generalmente appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze e validi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica.	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato non mostra una corretta comprensione delle tesi e delle argomentazioni	
	L2 (9-10)	L'elaborato mostra una sostanziale comprensione delle tesi, ma non individua con precisione gli argomenti	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta comprensione e individuazione corrette delle tesi e delle argomentazioni	
	L4 (13-15)	L'elaborato presenta una trattazione completa e precisa delle tesi e delle argomentazioni	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1 (5-8)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo frammentario e non coerente	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo lineare, pur con qualche	

(max 15)		incongruenza	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente ed equilibrato	
	L4 (13-15)	L'elaborato presenta un percorso ragionativo coerente e coeso, con valide relazioni logiche.	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali limitati o non pertinenti	
	L2 (5-6)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali essenziali, pur con qualche imprecisione	
	L3 (7-8)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali corretti e pertinenti	
	L4 (9-10)	L'elaborato mostra conoscenze e riferimenti culturali validi e congruenti	
		PUNTEGGIO TOTALE	

Griglia di Valutazione di Prima Prova - Tipologia C

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico ed elementare	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee adeguatamente collegate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee ben collegate da rimandi e riferimenti.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1(3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali o tra loro coerenti.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi generalmente appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura ben articolata.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico generalmente appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1(3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia e la punteggiatura risultano generalmente corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata.	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa conoscenza dell'argomento o la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2(5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali essenziali.	
	L3(7-8)	L'alunno mostra di possedere conoscenze o riferimenti culturali adeguati.	
	L4(9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze e validi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1(3-4)	L'elaborato manca di una rielaborazione efficace	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e Contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta una rielaborazione appropriata, con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali valide, che mettono in luce una buona capacità critica.	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno mostra di non aver compreso la traccia, manca una adeguata coerenza nella formulazione del titolo.	
	L2 (9-10)	L'alunno ha sostanzialmente rispettato la traccia; il titolo e la paragrafazione risultano incerti.	
	L3 (11-12)	L'alunno ha rispettato la traccia e propone un titolo ed una	

		paragrafazione pertinenti.	
	L4 (13-15)	L'alunno ha pienamente rispettato la traccia; ha formulato in modo coerente ed efficace il titolo e la paragrafazione	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'elaborato presenta un'esposizione disorganica e/o confusa	
	L2 (9-10)	L'elaborato presenta un'esposizione parzialmente lineare	
	L3 (11-12)	L'elaborato presenta un'esposizione generalmente chiara e lineare	
	L4 (13-15)	L'elaborato presenta un'esposizione chiara e lineare	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno manca di correttezza e di articolazione nell'ambito dei vari riferimenti culturali	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra una generica correttezza e una blanda articolazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra correttezza e una blanda articolazione appropriata riguardo alle conoscenze e ai riferimenti culturali	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra una notevole correttezza e una precisa articolazione riguardo alle conoscenze e ai riferimenti culturali.	
		PUNTEGGIO TOTALE	

Simulazione della Seconda prova 10 maggio 2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Dalla Relazione sulla gestione allegata al bilancio di Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, si estrae quanto segue:

Relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31/12/2022 - art. 2428 codice civile

-
- **Sviluppo commerciale**
Alfa spa dimostra, sul versante commerciale, una forte competitività e si conferma tra i principali attori nazionali del settore. L'esercizio 2022 si è caratterizzato per l'ampliamento della gamma dei servizi aggiuntivi offerti alla clientela che ha comportato l'acquisizione di significative commesse, in linea con gli obiettivi di budget, assicurando così un consolidamento della propria presenza sul territorio. L'acquisizione di nuove commesse è stata anche il risultato di investimenti in ricerche, iniziati nell'esercizio 2021 e proseguiti nel 2022, che hanno portato alla realizzazione di processi produttivi tecnologicamente avanzati con effetti positivi sulle caratteristiche dei prodotti. Per soddisfare le richieste pervenute dalla nuova clientela, l'impresa ha effettuato investimenti in impianti finanziati con contratti di leasing e indebitamento a medio-lungo termine.
-
- **Risultati dell'esercizio 2022**
I buoni risultati dell'esercizio sono desumibili dagli indicatori tratti dall'analisi di bilancio al 31/12/2022, alcuni dei quali sono di seguito riportati:
 - Capitale proprio 3.600.000 euro
 - ROE 6%
 - ROI 8%
 - Rotazione degli impieghi 2,2
- **Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**
Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è proseguito l'impegno dell'impresa nella riorganizzazione delle funzioni aziendali e sono state acquisite nuove commesse che richiederanno un aumento della produzione e consentiranno il pieno sfruttamento della capacità produttiva.
- **Evoluzione prevedibile della gestione**
A metà dell'esercizio 2023 è previsto il completamento del nuovo stabilimento, costruito in economia a partire dai primi mesi dell'esercizio 2022, destinato ad accogliere la struttura produttiva del nuovo prodotto KL/98 attualmente in fase di sperimentazione. Nell'esercizio 2023 verranno realizzate le scelte strategiche in piena continuità con quelle già operate nel precedente esercizio.

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2023 ai sensi dell'articolo 2435 del Codice Civile, prevedendo un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Alfa spa pianifica per l'esercizio 2024 un'ulteriore espansione degli investimenti e l'ingresso in nuovi mercati che potrebbero avere un impatto significativo sulle vendite. Predisporre il budget economico elaborato dall'impresa all'inizio dell'esercizio.
3. Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing e quello dell'Activity Based Costing.
4. Delta s.p.a. raggiunge il proprio Break Even Point in corrispondenza della produzione di 20.000 unità del prodotto Velasca. Presenta il diagramma di redditività e calcola il risultato economico conseguito nel caso di completo sfruttamento della capacità produttiva, evidenziando altresì il margine di sicurezza per fatturato commentando brevemente i risultati ottenuti.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio ottenuto	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	.../4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza	2	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	.../6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	.../6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	4	
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	.../4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
TOTALE			.../20

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: *Letteratura. Istruzioni per l'uso*. voll. 3A-3B, di V. Jacomuzzi, G. Pagliero, S. Jacomuzzi, SEI

STRUMENTI E SUSSIDI: piattaforma Valturio.eu, risorse digitali, fotocopie, riviste.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lettura in classe, lezione frontale e dialogata, esercitazioni, ricerche e scoperta guidata.

Programma svolto:

Il secondo ottocento

Il contesto storico-economico-scientifico, la cultura positivista attraverso Comte, Darwin, Taine

Naturalismo e verismo: tematiche, canoni, differenze

E. Zola, dal *Romanzo sperimentale*: "Progresso scientifico e romanzo sperimentale" - p. 33

Giovanni Verga, vita, opere, poetica

LETTURE

da "Vita dei campi":

Rosso Malpelo - p. 204

da "Novelle rusticane":

La roba - p. 242

Dai *Malavoglia*:

"Introduzione" - p. 226

"La ricchezza dei Malavoglia", cap. I - p. 230

"La veglia alla casa del morto", (cap. IV da "La casa del nespolo era piena di gente" a "è meglio per Bastianazzo che non ne sa nulla" - in piattaforma)

"La sala delle acciughe", (cap. XI dall'inizio a "pel mondo come uno zingaro" - in piattaforma)

"Il finale del romanzo", cap. XV - p. 237

Da *Mastro don Gesualdo*:

"La giornata di Gesualdo", parte I, cap. IV - p. 256

"La morte di Mastro-don Gesualdo", parte IV cap. V - p. 262

La crisi di fine secolo

Componenti ed aspetti del decadentismo: deteriorarsi del positivismo, la crisi del determinismo nell'ambito delle scienze, suggestioni musicali, crisi della società borghese, il superomismo, l'inconscio;

cenni su Nietzsche (brani da *La gaia scienza*: aforisma 125 - in piattaforma)

cenni su Freud (i rapporti tra conscio, inconscio e super-io)

Suggestioni ed esempi stranieri di estetismo e simbolismo:

trama di *Controcorrente* di J.K. Huysmans

trama del *Ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde e lettura "Il mondo è vostro per una stagione" - p. 413

la sensibilità del simbolismo attraverso le seguenti letture:

C. Baudelaire: *Corrispondenze* - p. 98

Spleen - p. 102

P. Verlaine: *Languore* - in piattaforma

A. Boito, *Dualismo* - in piattaforma

Autori ed opere del decadentismo italiano:

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica

LETTURE

da *Il piacere*:

“L'esteta: Andrea Sperelli”, libro I cap. II – p. 575

da “Alcyone”:

La pioggia nel pineto – p 549

Giovanni Pascoli: vita, opere, poetica

LETTURE

da “Myricae”:

X agosto – p. 358

Novembre - p. 361

Temporale - Lampo - Tuono - in piattaforma

da “Canti di Castelvecchio”:

Il gelsomino notturno – p. 373

Nebbia – p. 371

Il romanzo europeo della crisi:

fine dell'impersonalità, indagine psicologica, memoria, monologo interiore e flusso di coscienza, l'anti-eroe, la malattia, l'inconscio, la crisi borghese ed esistenziale; cenni su autori, titoli e importanza di alcuni protagonisti europei:

F. Dostoevskij, da *Memorie dal sottosuolo* “Io sono una persona malata” – in piattaforma

M. Proust, da *Alla ricerca del tempo perduto* “Il passato risorge” - p. 418

F. Kafka, da *La metamorfosi* “Il risveglio di Georg Samsa” - in piattaforma

T. Mann, da *La morte a Venezia* “Bellezza e perdizione” - p. 429

J. Joyce, da *Ulisse* “Il monologo di Molly” - p. 423

Il romanzo italiano del primo novecento:

Italo Svevo: vita, opere, poetica

Sinossi delle trame, dei personaggi, dei temi e delle forme dei romanzi *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*

LETTURE

da *La coscienza di Zeno*:

“L'ultima sigaretta”, cap. III – p. 612

“La morte di mio padre”, cap. IV - p. 619

“La storia del mio matrimonio”, cap. V – p.625

“Verso la fine del mondo” cap. VIII – p.633

Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

LETTURE

Da “Novelle per un anno”:

Il treno ha fischiato – p. 686

Così è se vi pare: la signora Frola e il signor Ponza suo genero – p. 693

La carriola – in piattaforma

Da Il fu Mattia Pascal:

“Mi chiamo Mattia Pascal”, cap. I – p. 701

“Cambio treno”, cap. VII – p. 704

“Nascita e morte di Adriano Meis”, cap. VIII - in piattaforma

“Lo strappo nel cielo di carta”, cap. XII – in piattaforma

Da Uno nessuno centomila:

“Mia moglie e il mio naso”, libro I capp. I e II – p. 715

“Uno davanti allo specchio”, libro I capp. VII e VIII – p. 718

La riforma del teatro attraverso la visione della ripresa cinematografica delle seguenti commedie:

Il berretto a sonagli per la regia di Edmo Fenoglio;

Sei personaggi in cerca d'autore per la regia di Luca de Fusco;

Alcuni alunni hanno partecipato alla rappresentazione della commedia *Così è (se vi pare)* per la regia di Eros Pagni presso il teatro Galli.

Inquietudini sperimentalismi e nuova poesia del primo novecento:

Futurismo: tematiche e poetica

F.T. Marinetti

Dal *Manifesto del Futurismo* e dal *Manifesto tecnico* – p. 492

Da Zang tumb tumb “Bombardamento” – p. 496

A. Palazzeschi

Lasciatemi divertire – p. 501

La fontana malata – in piattaforma

Crepuscolari: tematiche e poetica

S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* – in piattaforma

G. Gozzano, *La signorina Felicita ovvero la felicità* - p. 448

La nuova poesia italiana:

Giuseppe Ungaretti: vita e poetica dell'Allegria

LETTURE

da “L' Allegria”:

Il porto Sepolto – p. 139

I fiumi – p. 143

San Martino del Carso – p. 147

Veglia - 149

Sono una creatura – in piattaforma

Da “Il dolore”

Mio fiume anche tu – in piattaforma

Eugenio Montale: vita e poetica di *Ossi di seppia*

LETTURE

da "Ossi di seppia":

Merigiare pallido e assorto – p. 186

I limoni – p. 189

Non chiederci la parola – p. 192

Spesso il male di vivere ho incontrato - 194

Forse un mattino – p. 198

La figura femminile

da "Le occasioni":

La casa dei doganieri – p. 205

da "La bufera e altro":

L'anguilla – in piattaforma

La primavera Hitleriana – in piattaforma

Il racconto fantastico :

Dino Buzzati

I sette messaggeri p. 106

Il deserto dei Tartari p. 100 e piattaforma

Dopo il 15 maggio

- Il neorealismo: temi e voci
- Lettura della cultura italiana degli anni sessanta attraverso gli *Scritti corsari* di P. P. Pasolini e la *Farfalla di Dinard* di Montale
- Approfondimenti e ripasso

Sin dal quarto anno, nelle prove scritte sono state utilizzate tutte le tipologie previste per l'esame. Si allegano le griglie di correzione e le tracce della simulazione.

STORIA

LIBRI DI TESTO: *Nuovo dialogo con la storia e l'attualità*, voll 2 e 3,
di Brancati e T. Pagliarani - La Nuova Italia
STRUMENTI O SUSSIDI: Piattaforma Valturio.eu, risorse digitali, fotocopie, riviste.
METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale e dialogata, esercitazioni, ricerche e scoperta guidata.

Economia e politica in Europa nel secondo ottocento (vol. 2° UD 4 capp. 11, 12.1.2.3.5, 13.1.3, 14)

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale;
La Francia della terza Repubblica, la Germania guglielmina, L'Inghilterra vittoriana; l'Imperialismo coloniale (caratteri generali);
I problemi del Regno d'Italia, i governi della destra e sinistra storiche e la crisi di fine secolo;

Dalla Belle époque alla Grande guerra (vol. 3° UD 1 cap. 1.1.2.3, 2, 3)

Ottimismo e inquietudini: economia e società durante la belle époque
Consolidamento dello Stato liberale e affermazione del nazionalismo;
L'Italia nell'età giolittiana;
Le tensioni internazionali verso il conflitto;
La Grande guerra ;
Soluzione del conflitto con i trattati e la nuova geopolitica europea ;

Crisi dello stato liberale e avvento dei totalitarismi (vol 3° UD 2 cap. 4, 5.1.2, 6, 7, 8.2, 9)

La situazione dell'Europa e degli Stati Uniti all'indomani del primo conflitto e la crisi dello stato liberale;
Le condizioni e il nuovo ruolo delle masse al rientro dal fronte;
Il crollo della borsa di Wall Street e la politica economica del New Deal (studio individuale);
Rivoluzione russa: dal fallimento liberale alle purghe staliniane;
L'Italia dal biennio rosso all'ascesa del fascismo;
Politica dello Stato fascista;
Politica della Repubblica di Weimar e ascesa del Nazionalsocialismo;
Politica del Terzo Reich;
I totalitarismi;
Politica estera italiana e tedesca negli anni trenta e insuccessi della *Società delle nazioni*;
La seconda guerra mondiale;

Le premesse della guerra fredda (vol. 3° UD3 cap. 10.1.2.3.4)

La Cortina di ferro nelle Conferenze di Yalta e Potsdam;
Politica internazionale di ricostruzione: da Bretton Woods alla formazione dei due schieramenti;
Linee generali della Guerra fredda.

❖ Dopo il 15 maggio

Nascita della Repubblica italiana (vol. 3° UD 3, cap. 14.1)

LINGUA INGLESE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: P. Boven- M. Cumino, *Think business*, De Agostini-Petrini

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo: **Internet, fotocopie fornite dall'insegnante.**

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale e dialogata, attività a coppie e a gruppi

Programma svolto:

Business Theory

1. **Marketing and Digital Marketing.**

The Marketing concept – SWOT analysis.

Market research: primary/field data; secondary/desk data; qualitative and quantitative data.

Marketing strategy: STP.

Marketing Mix: the 4Ps: Product, Place, Price, Promotion.

What is Branding, What is Digital Marketing.

2. **Advertising.**

Informative and persuasive advertising.

Advertising media: pros and cons.

Display advertising, social media advertising.

The importance of colours in advertising. (fotocopia)

3. **Banking.**

Digital banking.

The future of bank branches.

Banking security.

Cryptocurrencies.

Central banks: the European Central Bank, the Federal Reserve System.

What is "ethical banking".

What is "ethical investment" – fotocopia.

A short history of ethical investment. - fotocopia.

Unbanked.

Microcredit and the Grameen Bank.

4. **IT.**

IT and office work – fotocopia.

IT and production – fotocopia.

Business software and cloud computing – fotocopia.

The Internet and the WWW – fotocopia.

Reti informatiche – fotocopia.

5. **Sustainable economy.**

Visible/invisible trade – international trade – inequalities in trade – trade alliances.

Protectionism (tariffs, quotas, subsidies, embargoes).

The 3 principles at the core of a green economy.
K. Burkart's "Total Impact Environmental Model".
The principle of "Corporate Social Responsibility".
The problem of e-waste, Green Internet.
What is a GMO. From Youtube: "Why are farmers in India Dying?".
Sustainable trade and Fair trade – fotocopia.
History of Fair trade – fotocopia.

6. History.

1. The U.K.

The Industrial Revolution and the Victorian age.
The Sixties, the Seventies, the Eighties, the Nineties: main events.
The Irish Question: The Troubles.
The 21st century: conflicts, the credit crunch.

2. The U.S.A.

Slavery.
America's Industrial Revolution, the Centennial Exposition, the Women's Pavilion.
Urbanization.
The Great Depression.
The 2008 Stock Market Crash.
The Sixties, the Seventies, the Eighties, the Nineties: main events.
The 21st century: from president Obama to president Trump: main events.

7. Cultural Background.

The UK political System.
The English Parliament: main functions of the two Houses and of the Monarch.
Geography of the USA.
The American political system: the government, the president, political parties, the constitution.
The American electoral system.
The E.U.: general objectives, the main Treaties, its Institutions.
The E.U.: better in or out? Brexit: general outline.

INFORMATICA

LIBRO DI TESTO:

- **SIAMO informatici – Informatica quinto anno**
di Piero Gallo, Pasquale Sirsi - Ed. Minerva Scuola

STRUMENTI O SUSSIDI utilizzati oltre al libro di testo:

- dispense e materiale condivisi su Google Classroom
- dispense su database, linguaggio SQL, dispensa su sistema informativo aziendale
- dispensa su linguaggio PHP e DB MySql

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezione frontale, didattica laboratoriale, problem solving

RIPASSO DATABASE

- Nozione di database
- Lo schema E/R: entità, attributi e associazioni
- Le associazioni: 1:1, 1:N, N:N
- Struttura dei DB (livelli: concettuale, logico, fisico)
- Il modello relazionale
- Progettazione di database (schema E/R, modello logico e query)

IL LINGUAGGIO SQL

- Il comando SELECT
- Le condizioni di ricerca: utilizzo del WHERE per impostare condizioni, gli operatori logici AND e OR
- Le funzioni di aggregazione: funzione COUNT, funzione SUM, funzione AVG, funzioni MIN e MAX. Ordinamenti e raggruppamenti: ORDER BY, GROUP BY, HAVING

MODELLI DI RETI

- Reti di computer: concetti di rete di computer e di protocollo di comunicazione; importanza delle reti per le aziende; uso delle reti; vantaggi delle reti, aspetti hardware delle reti (tecnologia trasmissiva e scala dimensionale); aspetti organizzativi (reti peer to peer e reti client-server); dispositivi di commutazione (commutazione di circuito e di pacchetto).
- Modello architetturale ISO/OSI: lo standard di riferimento di un sistema aperto; la comunicazione tra host; il livello fisico e di linea.
- Mezzi trasmissivi: tipi di mezzi trasmissivi.

TCP/IP: LA SUITE PER INTERNET

- Architettura TCP/IP: differenza tra architettura TCP/IP e modello OSI.
- Il livello di accesso alla rete: il compito del livello di accesso alla rete, lo switch.
- Il livello di rete (internetworking): compiti del livello internetworking; il protocollo IP, classi di reti e indirizzi IP; indirizzi IP pubblici e privati; il protocollo IPv6; i dispositivi per l'interconnessione di reti (bridge e router).
- Il livello di trasporto: i protocolli TCP e UDP.
- Il livello applicativo: il paradigma client-server; i principali protocolli del livello applicativo.
- Dagli IP numerici ai nomi logici: il DNS; lo spazio dei nomi DNS.
- La posta elettronica.

- Il trasferimento di file (FTP).

LA SICUREZZA IN RETE

- Sicurezza: gli aspetti da salvaguardare; la politica della sicurezza, il concetto giuridico di sicurezza informatica.
- I più comuni tipi di cyber attack: differenza tra hacker e cracker; sniffing; spoofing; DoS (negazione di servizio); spamming; nuking.
- Il malware: codice maligno e principali categorie; virus propriamente detti; worm; trojan; backdoor; ransomware.
- Sicurezza dei dati in rete.
- La crittografia.
- La crittografia simmetrica.
- La crittografia asimmetrica: il processo di trasmissione; certificatori e certificati
- La firma digitale: la generazione della firma digitale.
- Sicurezza nell'e-commerce: la sicurezza dei dati e pagamenti; sistemi di pagamento online.
- I protocolli per la sicurezza su Internet: il protocollo SSL.
- Posta Elettronica Certificata (PEC).
- I cookie e la sicurezza
- Protezione delle reti aziendali: protezione da firewall; il backup e i sistemi RAID per evitare la perdita dei dati.
- Cloud e sicurezza (pag. 259-260)

DIRITTO E INFORMATICA

- La tutela giuridica del software: diritto d'autore e normativa; le sanzioni nella legge penale italiana; i diritti d'autore.
- Software e licenze: le licenze d'uso; classificazione del software (il software libero o open source, software semilibero, software proprietario, freeware, shareware, software commerciale).
- La criminalità informatica.
- La privacy e il trattamento dei dati: il GDPR 2016/679; dati personali; accountability (responsabilizzazione); data breach; Data Protection Officer (DPO); misure tecniche; il comportamento di chi opera con i dati; la responsabilità del dipendente.
- Il commercio elettronico: aspetti giuridici (tutela del consumatore) e aspetti fiscali (commercio elettronico indiretto).

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

- L'azienda in rete: l'azienda, i ruoli, le decisioni, i dati e le informazioni, il flusso informativo, il sistema informativo.
- L'azienda automatizzata: il sistema informativo automatizzato, l'e-business, le aziende e il web 2.0, l'ICT in azienda (tipi di software, gli strumenti dell'ICT).
- Data Warehouse: introduzione, funzionamento, accessi OLTP e OLAP, I DSS, la business intelligence.
- Gli ERP (Enterprise Resource Planning): limiti della Business Intelligence, introduzione dell'ERP.
- I CRM (Customer Relationship Management): definizione, il CRM analitico e il CRM operativo.
- SCM: definizione e aspetti essenziali.

LABORATORIO

Progettazione e sviluppo di applicazioni Web mediante utilizzo dei linguaggi HTML, Javascript, PHP e fogli di stile (CSS). Interfacciamento con database MySQL.

ECONOMIA AZIENDALE

LIBRO DI TESTO: Astolfi E., Barale L., Ricci G. "Entriamo in Azienda up" Vol.3 - Ed. Tramontana

ALTRI STRUMENTI O SUSSIDI: slide delle lezioni con schemi di sintesi caricate su Classroom, laboratorio di informatica con foglio elettronico e software gestionale, video.

METODOLOGIE DIDATTICHE: lezioni frontali e partecipate, esercitazioni guidate in classe e in laboratorio con uso di foglio elettronico quando possibile, cooperative-learning.

PROGRAMMA SVOLTO:

1 - LE IMPRESE INDUSTRIALI

Caratteristiche delle imprese industriali. Classificazione. Principali aspetti economico – aziendali delle imprese industriali e della loro gestione.

Le immobilizzazioni. Modalità di acquisizione. La dismissione. RegISTRAZIONI contabili. Valutazione e iscrizione in bilancio.

L'outsourcing e la subfornitura.

I contributi pubblici alle imprese. Funzione. Contributi in c/esercizio e in c/capitale.

RegISTRAZIONI contabili. Iscrizione in bilancio.

Le operazioni di smobilizzo crediti. Lo smobilizzo dei crediti commerciali: Ri.Ba sbf, anticipi su fatture, factoring pro soluto e pro solvendo.

Le scritture di assestamento delle imprese industriali.

2. IL BILANCIO DI ESERCIZIO.

Il bilancio d'esercizio. Funzione e destinatari dell'informativa di bilancio. Norme del codice civile relative al bilancio di esercizio: artt. 2423 – 2435 ter: la clausola generale, i principi di redazione, struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, i criteri di valutazione, la Nota integrativa, il Rendiconto finanziario, la Relazione sulla gestione.

I principi contabili nazionali. Cenni ai principi contabili internazionali.

3. ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

Funzione e metodologie delle analisi di bilancio.

La riclassificazione dello stato patrimoniale con criterio finanziario.

La riclassificazione del conto economico: riclassificazione a valore aggiunto, a costi e ricavi della produzione venduta.

L'analisi per indici. La metodologia dell'analisi per indici: gli indici e la comparazione nel tempo e nello spazio. L'analisi e interpretazione revisionale del bilancio e le altre fasi successive. L'analisi della struttura patrimoniale: gli indici di composizione degli impieghi e delle fonti, l'equilibrio strutturale. L'analisi della situazione finanziaria: indici e margini di solidità e gli indici e i margini di liquidità. I principali indici di rotazione e di durata. L'analisi economica: gli indici di redditività e di produttività. Il coordinamento degli indici di bilancio.

L'analisi per flussi. Concetto di fondo e di flusso, i flussi finanziari di Patrimonio circolante netto e i flussi finanziari delle variazioni delle disponibilità liquide. I flussi originati dalla gestione operativa, dalle attività di investimento, dalle attività di finanziamento. Costi e ricavi monetari e non monetari.

Il Rendiconto finanziario delle variazioni di Patrimonio circolante netto e il Rendiconto finanziario delle variazioni di Disponibilità liquide (schema semplificato): redazione e interpretazione.

4. LA DETERMINAZIONE DEL REDDITO FISCALE DI IMPRESA E LE IMPOSTE SUL REDDITO DI IMPRESA
Principi generali di determinazione del reddito fiscale. Il TUIR. Differenze tra reddito civilistico e reddito fiscale.

Il trattamento fiscale di: svalutazione crediti e perdite su crediti, rimanenze di magazzino, ammortamenti, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, interessi passivi, plusvalenze, dividendi.

Il calcolo delle imposte sul reddito di impresa. Calcolo dell'IRES e dell'IRAP. Il versamento dell'IRES e dell'IRAP.

Le scritture relative alle imposte sul reddito: acconti, rilevazione delle imposte dovute al 31/12, versamento del saldo.

4. LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL CONTROLLO DI GESTIONE

Il sistema informativo direzionale e la contabilità direzionale

Sistema informativo aziendale e direzionale. La contabilità gestionale: obiettivi e caratteristiche. Differenze tra contabilità generale e gestionale.

Determinazione del costo. Individuazione dell'oggetto di misurazione del costo. Principali classificazioni dei costi. Le configurazioni di costo e le metodologie di calcolo.

La contabilità a costi diretti "Direct costing". Caratteristiche. Il margine di contribuzione di primo e secondo livello. Scelta del prodotto più redditizio da incrementare.

La contabilità a costi pieni "Full costing". Caratteristiche. Calcolo del full costing nelle produzioni per commessa. L'imputazione dei costi indiretti: imputazione su base unica e multipla aziendale; mediante i centri di costo. Le produzioni tecnicamente congiunte.

L'activity based costing. Individuazione delle attività. Classificazione delle attività. I cost driver. Calcolo del costo del prodotto con il metodo ABC.

Problemi di scelta e convenienza. Incremento della produzione di un prodotto, accettazione o rifiuto di nuovo ordine con e senza modifica della capacità produttiva, make or buy, soppressione della produzione di un prodotto in perdita, mix produttivo da realizzare in presenza di fattore scarso.

La Break Even analysis. Determinazione grafica e matematica del punto di pareggio nelle imprese monoprodotto. Grado di elasticità del processo produttivo. Margine di sicurezza. Risultato economico derivante da un dato volume di produzione. Punto di equilibrio in termini di fatturato. Efficacia ed efficienza.

La gestione strategica dell'impresa. Concetto di strategia, la pianificazione strategica e le fasi del processo di pianificazione strategica, analisi SWOT, differenza tra pianificazione e programmazione. Il budget di esercizio Funzioni. Sviluppo dei budget settoriali e del budget economico. Il budget degli investimenti fissi, il budget finanziario (cenni) e il budget generale di esercizio.

Il controllo budgetario e l'analisi degli scostamenti. Scostamento nei costi diretti. Scostamento nei ricavi. Interpretazione degli scostamenti.

Il sistema di reporting Caratteristiche.

Il Business plan – il marketing plan*

*= in corso di trattazione o da svolgere al momento della redazione del documento del 15 maggio.

5. PRODOTTI FINANZIARI

Il fabbisogno finanziario e la sua copertura. Capitale proprio e capitale di terzi. Le principali forme di finanziamento bancario alle imprese.

LABORATORIO

Software gestionale: configurazione archivi di base, registrazione e pagamento di fatture di acquisto e vendita, fatture acquisto beni strumentali e relativo ammortamento, generazione scritture risconti.

Foglio di calcolo elettronico: utilizzo per riclassificazione bilancio e calcolo indici.

Compilazione Modello 730 di dichiarazione dei redditi

MATEMATICA

LIBRO DI TESTO: Matematica per indirizzo economico 3 di A. Gambotto, B. Consolini, D. Manzone - Ed. Tramontana

STRUMENTI O SUSSIDI :

schede di sintesi prodotte dall'insegnante.

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Nell'affrontare i vari temi, si è cercato di procedere "per problemi", evidenziando soprattutto gli aspetti applicativi della disciplina, favorendo un continuo passaggio dal particolare problema economico-finanziario al relativo modello matematico e al metodo risolutivo, favorendo la comprensione dei contenuti teorici e ricorrendo a continui richiami riguardanti argomenti svolti negli anni precedenti.

Dopo ogni lezione, sono sempre stati proposti numerosi esercizi di crescente difficoltà, volti all'applicazione dei concetti affrontati e al coordinamento con quelli delle unità didattiche precedenti.

PROGRAMMA SVOLTO:

Parte prima – Funzioni di due variabili

1. Funzioni reali di due o più variabili reali

- Disequazioni, sistemi di disequazioni lineari in due variabili, risoluzione mediante rappresentazione grafica. Sistemi di disequazioni non lineari, rappresentazione grafica di parti di piano delimitate da rette, circonferenze e parabole.
- Definizione di funzione reale di due variabili.
- Domini di funzioni di due variabili intere, frazionarie, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali.
- Derivate parziali: definizione e calcolo.

2. Massimi e minimi di funzioni di due variabili

- Generalità sui massimi e sui minimi di funzioni di due variabili.
- Massimi e minimi relativi: ricerca mediante le linee di livello o mediante le derivate.
- Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo di sostituzione o con il metodo del moltiplicatore di Lagrange.
- Massimi e minimi assoluti.

Parte seconda – Ricerca operativa

1. Ricerca operativa

- Scopi e metodi della ricerca operativa.
- Modelli matematici e problemi di scelta, costruzione di modelli matematici.

- Problemi di scelta in una variabile in condizioni di certezza con effetti immediati: scelte nel caso continuo e scelte nel caso discreto, risoluzione con rappresentazione grafica nel caso di rette o parabole.
- Problemi di scelta fra due o più alternative.
- Il problema delle scorte: ricerca della quantità ottima da acquistare ad ogni ordinazione per minimizzare il costo complessivo: risoluzione con la derivata.
- Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari ed investimenti industriali in macchinari. Si rinvia al programma di educazione civica.
- **2. La programmazione lineare**
- Generalità sulla programmazione lineare. Ricerca di massimi e minimi di funzioni a due variabili lineari sottoposte a vincoli lineari.
- Problemi di P.L. in due variabili: risoluzione con il metodo grafico.

DIRITTO

LIBRO DI TESTO: P. e S. Monti, Per questi motivi, diritto pubblico, Ed. Zanichelli, 2021

STRUMENTI o SUSSIDI Costituzione, Codice civile, documentari in streaming, webinar, contenuti integrativi del libro digitale, mappe condivise su classroom, spiegazioni registrate dall'insegnante e condivise su classroom, articoli di cronaca ed editoriali delle principali testate online

METODOLOGIE DIDATTICHE lezioni frontali e dialogate, case studies; dibattito e brainstorming; fruizione asincrona di videolezioni; esercitazioni su piattaforma G-Suite.

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO

nascita e finalità dello Stato - caratteri degli Stati moderni, focus sul monopolio della forza e legittima difesa, elementi costitutivi – la cittadinanza – art.10 Cost: estradizione e diritto d'asilo, la giurisdizione degli stranieri e l'immigrazione, la Convenzione di Dublino - forme di Stato e di governo

LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

a) profili storico-politici

Statuto albertino – focus sul percorso del suffragio in Italia - referendum istituzionale del 2/6/1946 - Assemblea costituente e caratteri della Costituzione repubblicana, confronto con lo Statuto - la revisione costituzionale (cfr artt. 138 e 139 Cost.)

b) principi fondamentali - diritti e doveri dei cittadini

art. 1 Cost: la scelta democratica e la forma governo; il principio lavorista (cfr art. 4 Cost) - art. 2 Cost.: diritti inviolabili dell'uomo e doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale; - art. 3 Cost. il principio di uguaglianza formale e sostanziale; art. 4 Cost. diritto e dovere al lavoro - art. 5 Cost: forma di stato unitario – regionale; le autonomie locali, il decentramento amministrativo; – art 10 Cost: situazione dello straniero, diritto internazionale, asilo ed estradizione - art. 11 Cost.: ripudio della guerra, organizzazioni internazionali e sovranazionali, principio pacifista ed autotutela - art. 41 Cost.: il sistema economico misto privato/pubblico
le recenti riforme costituzionali (artt. 56, 57 e 59 Cost. in materia di riduzione del numero dei parlamentari, art. 9 e 41 Cost. su sviluppo sostenibile ed ambiente; art 33 Cost. su attività sportiva)

c) Ordinamento della Repubblica

principio di separazione dei poteri - le istituzioni: organi costituzionali, di rilevanza costituzionale di garanzia costituzionale

IL CORPO ELETTORALE stato democratico, democrazia diretta e rappresentativa - diritto di voto e art 48 Cost. – diverse tipologie di votazioni – sistemi elettorali

IL PARLAMENTO bicameralismo perfetto e composizione delle Camere – recenti riforme costituzionali - status di parlamentare - organizzazione delle camere – deliberazioni - funzioni del Parlamento – iter legis – riforme costituzionali - referendum

IL GOVERNO composizione– funzioni dei singoli organi che lo compongono - procedimento di formazione - crisi di Governo parlamentare, extraparlamentare, questione di fiducia - funzioni di indirizzo politico, normativa ed esecutiva (*si veda il programma di educazione civica ad integrazione*)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA elettorato attivo e passivo - elezione e attribuzioni – confronto tra Presidente della Repubblica e Capo dello Stato - reati presidenziali, messa in stato d'accusa, giudizio

LA CORTE COSTITUZIONALE composizione, funzione di legittimità costituzionale, ulteriori funzioni istituzionali

LA MAGISTRATURA funzione giurisdizionale – autonomia ed indipendenza – processo, diritto di azione e difesa - sentenza - Corte di Cassazione e doppio grado di giurisdizione, funzione di nomofilachia - giurisdizione ordinaria - giusto processo - responsabilità dei giudici - Consiglio Superiore della Magistratura - focus sul ruolo del PM - carriera dei magistrati

LE AUTONOMIE LOCALI autonomia vs decentramento (art. 5 Cost.) - stato regionale - Enti pubblici territoriali - principio di sussidiarietà orizzontale e verticale (art. 118 Cost.) – federalismo fiscale (art. 119 Cost) – Statuti delle Regioni - confronto tra organi nazionali, organi regionali e organi comunali - funzione legislativa della Regione (art 117 Cost.) - federalismo municipale - sistema elettorale caratteristico del Comune

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE funzione amministrativa e PA – fonti del diritto amministrativo – ordinanze e circolari – enti, organi ed uffici - principi costituzionali in materia amministrativa: legalità, imparzialità, buon andamento, trasparenza, semplificazione (silenzio-assenso, autocertificazione), digitalizzazione nella PA – l'atto amministrativo (cenni) - contratti con le imprese: codice dei contratti pubblici, appalti e concessioni, evidenza pubblica e procedure di affidamento - beni della PA e federalismo demaniale - enti pubblici non territoriali - privatizzazione degli enti pubblici

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

a) diritto internazionale diritto internazionale pubblico – fonti: consuetudini e trattati internazionali, fasi di formazione del trattato – controversie tra Stati – autotutela - organismi internazionali e sovranazionali (cfr art. 11 Cost.)

c) ONU origine – finalità ed organi – sanzioni esperibili - problemi irrisolti interni all'ONU

d) NATO origine – funzioni – riferimenti al conflitto russo-ucraino

e) Unione Europea processo d'integrazione europea (federalismo vs gradualismo/funzionalismo) – diritto di entrata e diritto di exit (focus su Brexit) - Trattato di Maastricht, UEM e criteri di convergenza - trattato di Amsterdam - accordo di Schengen – convenzione di Lisbona - cittadinanza europea – immigrazione in UE e Accordo di Dublino – cooperazioni rafforzate - principi e valori dell'agire UE – quadro sintetico delle istituzioni – gli atti normativi

ECONOMIA POLITICA

LIBRO DI TESTO Economia e finanza pubblica , R. M. Vinci Orlando, Ed. Tramontana, 2018

STRUMENTI o SUSSIDI Costituzione, Codice civile e leggi speciali, documentari in streaming, contenuti integrativi del libro digitale, mappe condivise su classroom, spiegazioni registrate dall'insegnante e condivise su classroom, articoli di cronaca ed editoriali delle principali testate online

METODOLOGIE DIDATTICHE lezioni frontali e dialogate, problem solving, case studies; dibattito e brainstorming; realizzazione di videolezioni; esercitazioni su piattaforma G-Suite

PROGRAMMA SVOLTO

L'ATTIVITÀ ECONOMICA PUBBLICA

evoluzione storica dell'intervento dello Stato in economia (cfr. art. 41 Cost.) – soggetti ed obiettivi della politica economica - modalità di intervento pubblico – le politiche economiche - funzioni della politica economica (allocazione delle risorse e fallimenti del mercato, redistribuzione -focus sulla Curva di Lorenz e Indice di Gin– stabilizzazione –focus sul ciclo economico e sulla sua rappresentazione grafica- sviluppo -focus sulla sostenibilità e sui suoi indicatori: PIL pro capite e ISU) - politiche comunitarie e settori di competenza esclusiva/concorrente dell'UE

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO

a) la spesa pubblica

struttura e classificazione della spesa pubblica - incremento e possibili effetti negativi della spesa pubblica - politiche di contenimento e spending review – focus sugli aiuti di stato in UE – la crisi fiscale dello stato

b) le entrate pubbliche

struttura e classificazione delle entrate pubbliche: prezzi, prestiti e tributi – focus su rating e spread - pressione tributaria e fiscale - curva di Laffer

c) la finanza locale ed il federalismo fiscale

autonomia degli enti territoriali in ambito finanziario - sistemi di finanziamento: centralismo e federalismo; tipologie - sussidiarietà in ambito finanziario (cfr art. 118 Cost.) - art. 119 Cost in esito alla riforma costituzionale

d) la finanza di protezione sociale

Welfare State e funzione di protezione sociale - effetti economici delle politiche di protezione sociale - previdenza e assistenza (cfr. art. 38 Cost.) - enti previdenziali - crisi del sistema previdenziale e del Welfare State

IL BILANCIO DELLO STATO

a) Il bilancio pubblico

funzioni, caratteri e struttura – norme costituzionali afferenti il bilancio - focus su art 81 Cost. - principi fondanti del bilancio - struttura e risultati differenziali

b) la manovra finanziaria

semestre europeo - strumenti di programmazione compresi nella manovra (DEF, NADEF, legge di bilancio, collegati, legge di assestamento) - flessibilità, controlli - rendiconto - consolidamento dei conti pubblici (cenni) – focus sui movimenti di opinione e sui gruppi di pressione - fattori che influenzano le scelte del policy maker - la sostenibilità economica e di bilancio

c) l'equilibrio dei conti pubblici

bilancio ciclico - deficit e debito pubblico - sostenibilità del deficit - vincoli europei (aggiornamento sui criteri convergenza, PSC, fiscal compact, revisione nel periodo pandemico, MES, Next Generation EU, eurobond e PNRR)

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO**a) teoria generale dell'imposta**

elementi costitutivi dell'imposta - tipologie di imposta - universalità e uniformità dell'imposizione - capacità contributiva ed i suoi indicatori (cfr. art. 53 Cost.) - applicazione dell'imposta: accertamento, riscossione e versamento - effetti macroeconomici e microeconomici del prelievo fiscale - tax expenditures – fiscal drag

b) il sistema tributario italiano

struttura del sistema tributario italiano vigente - principi costituzionali in materia tributaria e TUIR - agenzie fiscali italiane, statuto del contribuente (cenni)

IRPEF caratteri, presupposto e soggetti - determinazione della base imponibile e dell'imposta – riforma della progressività – deduzioni e detrazioni – crediti d'imposta, acconti e ritenute d'acconto – gestione delle eccedenze - cenni al mod. 730

IRES cenni su funzione, presupposto ed elementi costitutivi

ALTRE IMPOSTE ERARIALI cenni ad accise, monopolio fiscale, dazi doganali, imposta di bollo

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni pratiche guidate dall'insegnante scandite nelle fasi "*spiegazione-dimostrazione mediata anche dagli studenti- esercitazione pratica*" nel rispetto dei seguenti principi didattici:
 - gradualità dello sforzo con carichi di lavoro progressivamente più intensi;
 - progressiva complessità del gesto motorio: dal più facile al più difficile;
 - alternanza carico-recupero;
 - variabilità degli esercizi finalizzata al potenziamento delle capacità coordinative e della padronanza nel controllo motorio;
 - ripetitività per il consolidamento degli apprendimenti.
- Modalità diversificata delle esercitazioni motorie: individualmente, a coppie e in piccoli gruppi con esperienze da parte degli studenti anche di conduzione del gruppo classe.
- Lezione frontale e/o dialogata con la classe.

Programma svolto:

- Conoscenza e pratica di alcuni sport di squadra nei loro principali contenuti tecnico-tattici e relativi ai regolamenti di gioco: pallavolo, pallacanestro, pallamano, palla pugno e tchoukball (in programma)
- Ginnastica funzionale: esercizi dinamici e diversificati nelle loro variabili intensità-durata-numero/ripetizioni per il consolidamento della coordinazione ed il potenziamento muscolare, proposti con o senza utilizzo di piccoli e grandi attrezzi, anche sotto forma di combinazioni motorie (jumping jakcs, burpees, mountain climber, squat, lunges e addominali..).
- Conoscenza e pratica di una specialità individuale dell'atletica leggera: salto in alto; altre specialità (in programma).
- Approfondimento teorico sulla relazione stili di vita e benessere con particolare attenzione sul ruolo esercitato dalla pratica regolare e costante dell'attività motoria (in programma).

EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

EDUCAZIONE CIVICA - MATERIE LETTERARIE

Ricerche di gruppo su personalità che hanno difeso i diritti e salvato persone in situazioni di grande oppressione da parte di regimi autoritari e totalitari.

EDUCAZIONE CIVICA - LINGUA INGLESE

Eventi e personalità di rilievo che hanno contribuito alla lotta per la conquista dei diritti umani:
Erin Brockovich: fighting for the people's right for clean water.

Vandana Shiva: fighting for the people's right for a land without pesticides, GMOs and the rescue of biodiversity.

Muhammad Yunus: fighting for the people's right for a respectable life; da Youtube: "M.Yunus, banker to the poor", "Spiegazione del modello della Grameen Bank".

EDUCAZIONE CIVICA – ECONOMIA AZIENDALE

Responsabilità sociale d'impresa

L'impresa sostenibile; i vantaggi dell'impresa sostenibile.

I fattori ESG.

La comunicazione dell'impresa sostenibile. Il greenwashing.

La dichiarazione non finanziaria e i documenti volontari della rendicontazione socio-ambientale.

La produzione di ricchezza dell'impresa sostenibile e il riparto del valore aggiunto fra gli stakeholder.

EDUCAZIONE CIVICA - MATEMATICA

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione per investimenti finanziari, investimenti industriali in macchinari e finanziamenti.

EDUCAZIONE CIVICA - DIRITTO

Il cittadino consapevole: learning by doing - simulazione delle attività istituzionali di Parlamento e Governo

Argomenti trattati: la formazione del Governo, la costruzione del programma introduttivo di fiducia, la dinamica democratica: mozioni ed interrogazioni, il voto di fiducia; il sistema di pesi e contrappesi nella struttura dei poteri costituzionali

EDUCAZIONE CIVICA –SCIENZE MOTORIE

Titolo	Educazione alla salute, benessere psicofisico
Disciplina	Scienze motorie e sportive 5 ore
Periodo	I quadrimestre
Tematica	... Educazione al volontariato, alla cittadinanza attiva e alla responsabilità sociale

Obiettivi	Conoscere le finalità e gli ambiti di intervento dell'ADMO e dell'AVIS. Acquisire consapevolezza sull'importanza della donazione del midollo osseo e del sangue.
Competenze riferite al PECUP Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, sociali, scientifici...
Strumenti di valutazione	Verifica scritta con domande aperte

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

LIBRO DI TESTO, Relicodex, corso di irc per le scuole secondarie di secondo grado, Ed. SEI

STRUMENTI O SUSSIDI: fotocopie, filmati presi da internet; **ETICHETTE**, Etica in pratica per le scuole secondarie di secondo grado, Relicodex, ed. SEI Irc

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezioni frontali; appunti personali del docente, la tecnologia informatica a supporto delle immagini e quella multimediale, schemi, fotocopie di testi e strumenti predisposti dall'insegnante, visione video e filmati online.

Programma svolto:

- In cosa crede l'uomo? Riconoscere il ruolo delle religioni nella società contemporanea. Comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici, collocando l'esperienza personale come punto di partenza della riflessione.
- La vocazione come scelta di vita: ciò a cui siamo stati chiamati.
- La parabola dei talenti.
- Attualità: approfondimento storico e religioso del conflitto Israeliano-Palestinese.
- L'etica come punto di partenza per i seguenti argomenti: la stigmatizzazione di persone con disturbi mentali, violenza di partner e di genere, dalla pornografia alla prostituzione, l'immagine (aspetto fisico) nella società, spiritualità-religione e superstizione, l'uguaglianza.
- Da uso a abuso: le dipendenze (ludopatia, alcolismo e tossicodipendenza)
- Life e soft skills: dal lavoro di gruppo all'empatia; competenze personali, sociali e metodologiche.
- Il mondo del lavoro, aspettative e doveri; motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con gli altri, con le diverse culture e le diverse realtà. Sviluppare un maturo senso critico legato ad un personale progetto di vita.
- Visione cinematografica del film "C'è ancora domani".
- Comunicazione ed informazione a confronto; la censura.
- Ruolo della comunicazione come uno degli aspetti principali nelle relazioni sociali.
- Consapevolezza della complessità e dei diversi livelli di profondità che la comunicazione ha in sé.

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^a E SIA**

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5^a..SIA

Docenti	Materie di insegnamento
ALFIERO MARIOTTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
ALFIERO MARIOTTI	STORIA
SIMONA CARLINI	LINGUA INGLESE
BEATRICE ANGELUCCI	INFORMATICA
ALBA TAMAGNINI	LABORATORIO
EVA BICCI	ECONOMIA AZIENDALE
NADIA BIANCHI	MATEMATICA
VALENTINA BACCHINI	DIRITTO
VALENTINA BACCHINI	ECONOMIA POLITICA
ROBERTA AMATI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SILVIA BRIGHENTI	RELIGIONE

Rimini, 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marco Bugli

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005, ss.mm.ii e norme collegate"